



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
ufficio IV

	<b>C.P.I.A. – CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI</b>			
	C.F. 90042400946 – C.M. ISMM11100P			
	 C/so Garibaldi, 43 86170 ISERNIA	 0865_50646 fax 0865_50646	 e-mail <a href="mailto:ISMM11100P@istruzione.it">ISMM11100P@istruzione.it</a> pec <a href="mailto:ISMM11100P@pec.istruzione.it">ISMM11100P@pec.istruzione.it</a>	

# CPIA ISERNIA

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**Triennio**  
**2016/17-2017/2018-2018/2019**

## Indice

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa .....	3
Il territorio .....	4
Sedi associate .....	5
Vision .....	6
Mission.....	6
Priorità strategiche .....	6
Obiettivi strategici.....	6
Obiettivi di processo .....	6
Misure di sistema .....	8
I nostri iscritti.....	9
La scuola in carcere.....	10
Offerta formativa.....	12
Percorsi di istruzione di primo livello .....	12
Percorsi di istruzione di secondo livello.....	13
Percorsi di alfabetizzazione funzionale:.....	13
Attestazioni, certificazioni e titoli rilasciati dal CPIA .....	15
Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno.....	16
CURRICOLO.....	17
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana .....	17
Percorsi di primo livello primo periodo .....	20
Percorsi di primo livello secondo periodo.....	25
L' insegnamento della musica come mezzo di integrazione degli alunni stranieri.....	31
Deroghe al limite legale delle assenze .....	32
Attività di accoglienza e orientamento.....	33
Commissione per la definizione del Patto Formativo .....	34
Metodologia .....	36
Valutazione.....	39
Autovalutazione d'Istituto.....	41
Formazione in servizio.....	42
Piano Nazionale Scuola Digitale.....	43
Ricerca, sperimentazione, sviluppo del CPIA .....	44
Apertura al territorio .....	45
Protocolli d'intesa stipulati dal CPIA: .....	46
Sicurezza .....	47
Organi Collegiali.....	48
Organigramma del CPIA (a.s. 2016-2017) .....	50
Fabbisogno dell'organico dell'autonomia.....	51
Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali .....	52
Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa .....	54
Uscite/visite didattiche e viaggi di istruzione .....	56

## Il Piano triennale dell'Offerta Formativa

Il CPIA è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti, italiani e stranieri, che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

Il CPIA di Isernia, che ha sede in corso Garibaldi, 43 è stato istituito dal 01/09/2015 a seguito di piano di dimensionamento della rete scolastica, disposto dalla Giunta Regionale del Molise con delibera n. 54 del 3 febbraio 2015. La Provincia di Isernia ha decretato l'apertura del CPIA nella riunione del 2 febbraio 2015.

Dal 12 settembre 2016 il Dirigente Scolastico del CPIA è la Dott.ssa Clotilde Franco.

Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF), coerentemente con il comma 1 dell'art. 3 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia: illustra le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 sulla base di quanto consentito dall'autonomia e in conformità con gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dell'art 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107. Viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività e le scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico ed è approvato dal Consiglio d'istituto.

Secondo quanto stabilito dal comma 17 dell'art. 1 della legge 107 la scuola, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità del Piano Triennale dell' Offerta Formativa, che è pubblicato nel Portale Unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

## Il territorio

Il territorio del CPIA di Isernia coincide con quello provinciale e comprende due ambiti:

Isernia: Acquaviva d'Isernia, Cantalupo nel Sannio, Carpinone, Castelpetroso, Castelpizzuto, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Chiauci, Civitanova del Sannio, Colli a Volturno, Conca Casale, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Frosolone, Isernia, Longano, Macchia d'Isernia, Macchiagodena, Miranda, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Monteroduni, Pesche, Pescolanciano, Pettoranello di Molise, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Roccamandolfi, Roccasicura, Rocchetta a Volturno, Santa Maria del Molise, Scapoli, Sessano del Molise, Sesto Campano, Sant'Agapito, Sant'Elena Sannitica, Venafro.

Agnone: Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelverrino, Pescopennataro, Pietrabbondante, Poggio Sannita, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Vastogirardi.



## Sedi associate

La Rete Territoriale del CPIA di Isernia è così articolata:

### SEDI ASSOCIATE

<b>CTP ISERNIA</b>	<b>Corso Garibaldi, 43 86170 – Isernia</b>	<b>Tel. 0865/50646</b>	<b><a href="http://www.cipiaisernia.it">http://www.cipiaisernia.it</a></b>
<b>CTP AGNONE</b>	<b>Corso Garibaldi, 53 86081 – Agnone</b>		<b><a href="http://www.cipiaisernia.it">http://www.cipiaisernia.it</a></b>

### SEDE CARCERARIA

<b>Casa Circondariale di Isernia</b>	<b>Via Ponte San Leonardo – Isernia</b>
--------------------------------------	---

### SEDI DIDATTICHE DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CON PERCORSI PER ADULTI

<b>ISIS FERMI-MATTEI</b>	<b>Corso Risorgimento, 253 86170 – Isernia</b>	<b>Tel. 0865 2038</b>	<b><a href="http://www.itef-iseria.it/wp/">http://www.itef-iseria.it/wp/</a></b>
------------------------------	--	-----------------------	--

## Vision

Favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza attiva.

## Mission

Tutti gli operatori del servizio scolastico partecipano, nell'ottica della collaborazione alla realizzazione di un compito collettivo, alla realizzazione percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità.

## Priorità strategiche

- **organizzare percorsi formativi adeguati ed efficaci** e garantire criteri di valutazione adeguati al contesto;
- **sviluppare le competenze trasversali degli studenti**: la capacità di orientarsi e l'autonomia nel lavoro.

## Obiettivi strategici

- fare in modo che l'istruzione e la formazione lungo l'arco della vita e la mobilità divengano una realtà;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione;
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; incoraggiare la creatività e l'innovazione, ivi compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

## Obiettivi di processo

Gli **obiettivi di processo** riguardano le seguenti aree:

- **Curricolo, progettazione e valutazione:**

il processo di formazione di percorsi comuni condivisi e di ricerca-azione per la didattica e la valutazione;

- **Ambiente di apprendimento:**

costituzione di i gruppi di livello come punto focale del lavoro didattico, il processo per favorirne la flessibilità e la valorizzazione nella direzione dell'inclusione e del raggiungimento del successo formativo;

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e materiali** nel processo di articolazione organizzativa della scuola;
- **Processo di potenziamento, diffusione e utilizzo delle ICT** negli ambiti organizzativi e didattici come strumenti di promozione culturale e interazione sociale.

Per ciascuna area, possono essere individuati i seguenti obiettivi:

**Per il curricolo:**

- Individuazione di curricula comuni e rubriche di valutazione;
- Definizione di criteri di valutazione adeguati al contesto dell'Educazione degli Adulti;
- Modifica/adattamento della programmazione personalizzata al fine di adottare criteri per la certificazione adeguati alle richieste.

**Per l'ambiente di apprendimento:**

- Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi che consentano di valorizzare tutti gli studenti;
- Miglioramento ed estensione dell'uso delle ICT nella prassi didattica d'aula;
- Progettazione e realizzazione di attività di accoglienza, orientamento e recupero per limitare i casi di insuccesso;
- Individuazione e valorizzazione delle attività dei docenti che già utilizzano normalmente metodi laboratoriali e interdisciplinari per il lavoro di classe.

**Per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e materiali:**

- Individuare percorsi per il raggiungimento degli obiettivi di processo già esposti articolandone e dettagliandone le indispensabili risorse umane e materiali;
- Prevedere un piano per il monitoraggio dei compiti e dei risultati.

**Per il potenziamento ICT:**

- Individuare un riferimento formativo nella figura dell'animatore digitale della scuola
- Attivare il gruppo di progetto per gli acquisti, gli utilizzi, le manutenzioni, il supporto alle attività didattiche e organizzative;
- Prevedere l'apporto in termini di orari e di compensi;
- Prevedere un piano per il monitoraggio dei compiti e dei risultati

## Misure di sistema

- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territori
- *placement* degli stranieri giovani e adulti
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta



## I nostri iscritti

Si possono iscrivere ai percorsi di I livello del CPIA:

- adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti, anche con cittadinanza non italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007 o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Resta ferma la possibilità, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 263/12, a seguito di accordi specifici tra regioni e uffici scolastici regionali, di iscrivere ai percorsi di istruzione di primo livello, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze anche coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età;
- detenuti presso la Casa Circondariale.

Si possono iscrivere ai percorsi di II livello del CPIA:

- adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
- minori che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno
- detenuti presso la Casa Circondariale.

Si possono iscrivere ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana: adulti con cittadinanza non italiana in età lavorativa.

Si possono iscrivere ai corsi di alfabetizzazione funzionale (lingue straniere, informatica, ecc): adulti e minori italiani e stranieri.

## La scuola in carcere

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. E' un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità. Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura (ancor più che in contesti scolastici "normali") in base alle caratteristiche dei singoli e- non secondariamente- alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono. Ha bisogno di margini di "improvvisazione" - nel senso alto e nobile della parola - e il docente, di un bagaglio variegato di strumenti pronti per re-agire positivamente ad ogni input proveniente dai corsisti. L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una metariflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo (alto, certo...) di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti.

Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo ma, evidentemente, è anche – per certi versi, solo...- il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento.

Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario. Questo perché la scuola assume un importante ruolo di "catalizzatore" di presenze educative e formative: intorno ad essa ruotano associazioni culturali, sportive, di volontariato ecc. che con le loro proposte arricchiscono l'offerta e forniscono ulteriore occasione di incontro e scambio. In questo modo, la scuola assolve ad un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi.

Per il triennio di riferimento del presente PTOF verrà implementato uno specifico progetto di orientamento e accoglienza dei neoarrivati. In particolare il progetto intende promuovere percorsi individuali orientati allo sviluppo delle capacità personali, al miglioramento delle relazioni, alla consapevolezza del rispetto delle regole, alla conoscenza dello scenario dell'istruzione in carcere finalizzata al futuro reinserimento dei detenuti nel mercato del lavoro.

## Offerta formativa

I corsi di istruzione per adulti del CPIA di Isernia, compresi quelli che si svolgono presso la Casa Cicondariale, sono organizzati nei seguenti percorsi:

- Percorsi di istruzione di primo livello
- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Tecnico)
- Percorsi di alfabetizzazione funzionale

I percorsi di istruzione di primo livello, i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e i percorsi di alfabetizzazione funzionale vengono realizzati dal CPIA, mentre i percorsi di istruzione di secondo livello vengono realizzati dal ISIS “Mattei-Fermi” di Isernia.

### ***Percorsi di istruzione di primo livello***

I percorsi di istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici:

- Il primo periodo didattico ha un orario complessivo di 400 ore ed è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (8 ex licenza media). In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore. Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- Il secondo periodo didattico ha un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.

### ***Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana***

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, della durata complessiva di 200 ore, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1) e viene rilasciato in seguito al superamento di un esame, da sostenersi presso la sede del CPIA, che viene effettuato in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena. Qualora l'iscritto non intenda sostenere il suddetto esame, il CPIA rilascerà una certificazione attestante la frequenza del corso di lingua italiana e le competenze acquisite.

### ***Percorsi di istruzione di secondo livello.***

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica e sono attivati in convenzione con l'ISIS "Fermi-Mattei" di Isernia.

I percorsi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti tecnici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

### ***Percorsi di alfabetizzazione funzionale:***

- corso di alfabetizzazione informatica (40 ore)
- corso di informatica propedeutico al conseguimento della patente europea del computer "Nuova ECDL full standard" (80 ore)
- corso di informatica per l'aggiornamento e conversione della patente europea del computer "ECDL core" in "Nuova ECDL full standard" (30 ore)
- corso di informatica livello avanzato propedeutico al conseguimento della patente europea del computer "ECDL advanced" (50 ore)
- corso di alfabetizzazione e conversazione LINGUA INGLESE (livelli A1, A2, B1, B2)
- corso di addetto all'assistenza di base
- corso di pittura/decoupage/tecniche decorative/arte applicata con materiali di riciclo
- corso di arte e decoro della ceramica
- corso di educazione alla musica

- corso di base per operatore di grafica pubblicitaria
- Espressione artistica
- Musica e canto corale
- Laboratorio fotografico
- Web Design

#### PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici da erogare. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

#### STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del ***Patto formativo individuale*** definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti.

Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti.

## Attestazioni, certificazioni e titoli rilasciati dal CPIA

In esito ai percorsi il CPIA rilascia:

1. Certificazione attestante il possesso delle competenze al termine della scuola primaria
2. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite
3. Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2, in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena
4. Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione
5. certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in convenzione con l'ISIS "Fermi-Mattei" di Isernia
6. certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in convenzione con l'ISIS "Fermi-Mattei" di Isernia
7. diploma di istruzione tecnica, in convenzione con l'ISIS "Fermi-Mattei" di Isernia
8. Attestazione di frequenza, nel caso in cui un utente non abbia concluso il percorso.

## Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Il CPIA è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011
- sessioni di verifica dell'Accordo di Integrazione



# CURRICOLO

## *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*

Nella fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte, modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (Pre A1 - A1 e A2) al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo.

Principianti	Pre A1	
		<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere brevissimi messaggi, purché si parli molto lentamente e chiaramente.</li><li>- Comprendere semplici comandi, anche riascoltandoli più volte.</li></ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e comprendere immagini e parole.</li><li>- Leggere frasi minime cogliendo le informazioni essenziali.</li></ul> <p><b>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona e alla propria famiglia.</li><li>- Completare un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli.</li><li>- Completare parole abbinata alle immagini.</li></ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni relativi a se stessi e alla propria famiglia.</li><li>- Utilizzare il lessico di base relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento.</li><li>- Raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato.</li></ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sapersi coordinare oculo-manualmente e ritmicamente nell'attività grafica.</li><li>- Comprendere la struttura fonetico-sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura.</li><li>- Utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole.</li><li>- Scrivere i propri dati anagrafici in stampato maiuscolo, ricopiando.</li><li>- Scrivere autonomamente il proprio nome e cognome, anche in corsivo, per poter apporre la propria firma sui documenti.</li></ul>

Base	A1	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</li> <li>• Sa presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede).</li> <li>• Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente</li> <li>• Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive</li> <li>• Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari</li> <li>• Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive</li> <li>• Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date</li> <li>• Scrivere semplici espressioni e frasi isolate</li> </ul>

Sopravvivenza	A2	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</li> <li>• Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali.</li> <li>• Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> </ul> <p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purchè si parli lentamente e chiaramente</li> <li>• Comprende espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purchè si parli lentamente e chiaramente</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro</li> </ul> <p><b>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici</li> <li>• Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero</li> <li>• Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani</li> <li>• Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi</li> <li>• Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.</li> </ul>

## ***Percorsi di primo livello primo periodo***

Per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione

### COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
- Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.
- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
- Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
- Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
- Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e

dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

- Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• interagire oralmente in diverse situazioni comunicative</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.</li> <li>• Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.</li> <li>• Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.</li> <li>• Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>• Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.</li> <li>• Potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strutture linguistico-grammaticali</li> <li>• Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione.</li> <li>• Lessico fondamentale, lessici specifici, lingua d'uso.</li> <li>• Principali relazioni fra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici.</li> <li>• Parole chiave, mappe, scalette. -Strategie e tecniche di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica, etc.).</li> <li>• Tipologie testuali e generi letterari.</li> <li>• Metodi di analisi e comprensione del testo.</li> <li>• Modelli di narrazione autobiografica.</li> <li>• Grafici, tabelle, simboli, mappe, cartine e segni convenzionali.</li> <li>• Tipologie di produzione scritta funzionali a situazioni di studio, di vita e di lavoro.</li> <li>• Tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica.</li> <li>• Linguaggi non verbali e relazioni con i linguaggi verbali.</li> <li>• Elementi significativi nelle opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento.</li> <li>• Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, enti e istituzioni riferimento nel territorio.</li> <li>• alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza. - Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro. - Modalità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, in situazioni di vita, di studio e di lavoro testi comprendendone contenuti e scopi</li> <li>• Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, sintetizzare, ecc.</li> <li>• Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera pertinente e rispettosa delle idee altrui</li> <li>• Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente</li> <li>• Ricavare informazioni in testi scritti di varia natura</li> <li>• Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e/o digitale</li> <li>• Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali</li> <li>• Ricercare in grafici, tabelle, mappe, etc. dati di utilità pratica</li> <li>• Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> <li>• Produrre differenti tipologie di testi scritti</li> <li>• Scrivere testi utilizzando software dedicati, curando l'impostazione grafica</li> <li>• Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori</li> <li>• Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in</li> </ul>

<p>consultazione del dizionario bilingue. - Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso. - Regole grammaticali di base della lingua inglese. - Espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto in una seconda lingua comunitaria. - Semplici elementi linguistico-comunicativi della seconda lingua comunitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnaletica e simboli convenzionali relativi alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza.</li> <li>• Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro.</li> <li>• Modalità di consultazione del dizionario bilingue.</li> <li>• Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso.</li> <li>• Regole grammaticali di base della lingua inglese.</li> <li>• Espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto in una seconda lingua comunitaria.</li> <li>• Semplici elementi linguistico-comunicativi della seconda lingua comunitaria</li> <li>• Messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni</li> <li>• L'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca</li> <li>• Il patrimonio: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio</li> </ul>	<p>maniera pertinente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali caratteristiche di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale</li> <li>• Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio</li> <li>• Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni</li> </ul> <p><b>Lingua straniera</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua straniera su argomenti familiari e relativi alla propria sfera di interesse</li> <li>• Leggere e comprendere semplici testi scritti in lingua straniera di contenuto familiare individuando informazioni concrete e prevedibili</li> <li>• Esprimersi in lingua straniera a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative</li> </ul>
---	--

**ASSE STORICO-SOCIALE**

**COMPETENZE**

- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
- Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
- Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

**CONOSCENZE**

- Processi fondamentali della storia dal popolamento del pianeta al quadro geopolitico attuale.
- Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.
- Principali tipologie di fonti.
- Beni culturali, archeologici e ambientali. - Linee essenziali della storia del proprio ambiente.
- Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.
- Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Principali istituzioni dell'Unione Europea. - Servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali.
- Metodi, tecniche, strumenti proprie della geografia.
- Aspetti geografici dello spazio italiano, europeo e mondiale.
- Paesaggio e sue componenti.
- Rischi ambientali.
- Norme e azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio.
- Mercato del lavoro e occupazione. - Diritti e doveri dei lavoratori

**ABILITA'**

- Collocare processi, momenti e protagonisti nei relativi contesti e periodi storici
- Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale
- Usare fonti di diverso tipo
- Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici
- Operare confronti tra le diverse aree del mondo
- Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio
- Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo) in modo coerente e consapevole
- Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali
- Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio
- Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro

**ASSE MATEMATICO**

**COMPETENZE**

- Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.

- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Operazioni e loro proprietà.</li> <li>● Ordinamento.</li> <li>● Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri.</li> <li>● Potenze e radici.</li> <li>● Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi.</li> <li>● Sistemi di numerazione.</li> <li>● Scrittura decimale.</li> <li>● Ordine di grandezza.</li> <li>● Rappresentazione dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano.</li> <li>● Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali.</li> <li>● Proporzionalità, diretta e inversa. - Interesse e sconto.</li> <li>● Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio.</li> <li>● Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli.</li> <li>● Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. - Costruzioni geometriche.</li> <li>● Isometrie e similitudini piane. Riduzioni in scala. Rappresentazioni prospettiche (fotografie, pittura, ecc.).</li> <li>● Relazioni, funzioni e loro grafici.</li> <li>● Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica. Frequenze e medie.</li> <li>● Avvenimenti casuali; Incertezza di una misura e concetto di errore. Significato di probabilità e sue applicazioni.</li> <li>● Equazioni di primo grado.</li> <li>● Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, in colonna, con la calcolatrice) per eseguire operazioni e risolvere espressioni aritmetiche e problemi.</li> <li>● Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</li> <li>● Risolvere espressioni aritmetiche con le 4 operazioni, con le potenze e con le parentesi.</li> <li>● Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali.</li> <li>● Formalizzare e risolvere problemi legati alla realtà quotidiana.</li> <li>● Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.</li> <li>● Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>● Calcolare lunghezze, aree, volumi e ampiezze di angoli.</li> <li>● Stimare il perimetro e l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria).</li> <li>● Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche</li> </ul>

#### ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

#### COMPETENZE

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo.
- Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita.</li> <li>● Elementi, composti, trasformazioni chimiche.</li> <li>● Latitudine e longitudine, i punti cardinali. Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte. Fasi della luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni.</li> <li>● Rocce, minerali e fossili.</li> <li>● I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra. Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.</li> <li>● Livelli dell'organizzazione biologica. Strutture e funzioni cellulari; la riproduzione. Varietà dei viventi e loro evoluzione. La biologia umana. Alimenti e alimentazione. Rischi connessi ad eccessi e dipendenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.</li> <li>● Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti.</li> <li>● Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica.</li> <li>● Descrivere la struttura e la dinamica terrestre.</li> <li>● Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.</li> <li>● Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi.</li> <li>● Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.</li> </ul>

- La biodiversità negli ecosistemi.
- Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.
- Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.
- Strumenti e regole del disegno tecnico.
- Internet e risorse digitali. Principali pacchetti applicativi.
- Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale geomorfologico

- Descrivere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.
- Adottare norme igieniche adeguate.
- Prevenire le principali malattie adottando comportamenti idonei.
- Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.
- Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche.
- Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.
- Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le condizioni di sicurezza.
- Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.
- Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete.
- Esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo
- Produrre e sperimentare tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie
- Utilizzare le tecniche di base per strumenti quali: Matite, china, fotografia, tempere a base d'acqua, pastiglie acquerello.



**COMPETENZE**

**A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO**

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## ASSE DEI LINGUAGGI COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>
<p style="text-align: center;"><u>Lingua italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</li> <li>• Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</li> <li>• Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.</li> <li>• Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi.</li> <li>• Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.</li> <li>• Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).</li> </ul> <p><u>Letteratura italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).</li> <li>• Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><u>Lingua inglese</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li> <li>• Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</li> <li>• Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><u>Lingua italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.</li> <li>• Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</li> <li>• Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.</li> <li>• Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.</li> <li>• Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.</li> <li>• Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.</li> <li>• Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.</li> </ul> <p><u>Letteratura italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.</li> <li>• Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><u>Lingua inglese</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di</li> </ul>

<p>d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</li> <li>• Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<p>interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</li> </ul> </li> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</li> <li>• Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</li> </ul> </li> </ul>
---	---

### ASSE STORICO-SOCIALE COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</li> <li>• Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</li> <li>• Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.</li> <li>• Lessico di base della storiografia.</li> <li>• Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</li> <li>• Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta</li> <li>• Successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> <li>• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</li> <li>• Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</li> <li>• Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</li> <li>• Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</li> <li>• Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</li> <li>• Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</li> <li>• Individuare le esigenze fondamentali che</li> </ul>

amministrazione, enti no profit).

- Fonti normative e loro gerarchia.
- Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.
- Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico).
- Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.
- Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.
- Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo).
- Forme di stato e forme di governo.
- Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.
- Istituzioni locali, nazionali e internazionali.
- Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.
- Il *curriculum vitae* secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.).

ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.

- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale.
- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.
- Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.
- Redigere il *curriculum vitae* secondo il modello europeo

## ASSE MATEMATICO COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p><u>Aritmetica e algebra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con</li> <li>• i numeri interi e razionali e le loro proprietà.</li> <li>• Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni.</li> <li>• Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi.</li> </ul> <p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e</li> </ul>	<p><u>Aritmetica e algebra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.</li> <li>• Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.</li> </ul> <p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.</li> </ul>

dello spazio.

- Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche.

#### Relazioni e funzioni

- Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.).
- Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).
- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.
- Sistemi di equazioni e di disequazioni.
- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.
- Rappresentazione grafica delle funzioni.

#### Dati e previsioni

- Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza.

- Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.
- Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie.
- Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.

#### Relazioni e funzioni

- Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.
- Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni  $f(x) = ax + b$  e  $f(x) = ax^2 + bx + c$ .
- Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.

#### Dati e previsioni

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione.
- Calcolare la probabilità di eventi elementari.

## ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sistema solare e la Terra.</li> <li>• Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.</li> <li>• I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.</li> <li>• L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.</li> <li>• L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.</li> <li>• Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.</li> <li>• Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).</li> <li>• Teorie interpretative dell'evoluzione della specie.</li> <li>• Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.</li> <li>• Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli bio-geochimici).</li> <li>• Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.</li> <li>• Nascita e sviluppo della genetica. Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.</li> <li>• Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute. Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili). La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche).</li> <li>• Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei</li> <li>• moti di rotazione e di rivoluzione della Terra.</li> <li>• Analizzare lo stato attuale e le modificazione del</li> <li>• pianeta anche in riferimento allo sfruttamento</li> <li>• delle</li> <li>• risorse della Terra.</li> <li>• Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di</li> <li>• base della costruzione di ogni essere vivente.</li> <li>• Comparare le strutture comuni a tutte le cellule</li> <li>• eucariote, distinguendo tra cellule animali e</li> <li>• cellule vegetali.</li> <li>• Indicare le caratteristiche comuni degli organismi</li> <li>• e i parametri più frequentemente utilizzati per</li> <li>• classificare gli organismi.</li> <li>• Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani</li> <li>• mettendo in rilievo la complessità dell'albero</li> <li>• filogenetico degli ominidi.</li> <li>• Descrivere il corpo umano, analizzando le</li> <li>• interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.</li> <li>• Descrivere il meccanismo di duplicazione del</li> <li>• DNA e di sintesi delle proteine.</li> <li>• Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale</li> <li>• per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il</li> <li>• riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.</li> </ul>

## L' insegnamento della musica come mezzo di integrazione degli alunni stranieri

LA Musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso e sulla produzione collaborativa. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti e con i vari ambiti del sapere.”

Per il triennio di riferimento del presente PTOF la musica come mezzo di integrazione troverà particolare sviluppo nell'abito di progetti articolati nei seguenti nodi fondamentali:

- alfabetizzazione musicale di base;
- esercitazioni strumentali (percussioni);
- esercitazioni corali;
- elementi di ascolto e storia della musica.

Tali progetti saranno realizzati con fondi provenienti da finanziamenti eventualmente stanziati.

## Deroghe al limite legale delle assenze

Data la caratteristica dell'utenza sia dei corsi in sede che dei corsi presso la casa circondariale, sono previste deroghe alla percentuale di presenze necessarie ai fini della validità dell'anno scolastico.

Le deroghe comprendono:

- periodi di lavoro saltuari o continuativi dettati da necessità economiche (alunni italiani e stranieri, alunni detenuti) o da esigenze organizzative dell'amministrazione penitenziaria;
- periodi di particolare disagio emotivo-affettivo legato ai vissuti difficili e alle problematiche della vita in comunità dei minori non accompagnati;
- periodi di rientro nel paese di origine dettati da necessità familiari;
- periodi di degenza ospedaliera o altri motivi di salute documentati da apposita certificazione.

Le deroghe, eccezione fatta per i motivi di salute documentati, non sono da intendersi in senso assoluto, ma vengono considerate se, dall'inizio della frequenza dei corsi, che può avvenire in vari momenti dell'anno scolastico, la frequenza e l'impegno sono regolari, il comportamento corretto e dignitoso, il percorso scolastico positivo in termini di differenza tra situazione in ingresso e progressi registrati negli obiettivi previsti da questo PTOF.

Nel caso in cui, la frequenza e l'impegno saltuari non dipendessero dalla volontà degli alunni, ma fosse stato possibile, tramite un adeguato numero di verifiche formali e informali, accertare la positività del percorso, l'alunno viene comunque ammesso a sostenere gli esami.



## Attività di accoglienza e orientamento

Le attività di accoglienza e orientamento si iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale
- momento dell'inserimento e dell'accompagnamento/ orientamento
- momento dell'accertamento delle competenze e definizione del patto formativo

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico, e anche oltre, in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso intrapreso o a esigenze e di lavoro emerse nella vita dello studente.

### **Momento del test iniziale da parte di tutti gli studenti**

Vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento nella prima metà del mese di settembre ed oltre a seconda delle necessità e del numero degli iscritti. Nel corso dell'anno scolastico, nel caso di accoglimento di nuovi iscritti, si provvederà anche per questi all'accoglienza e all'orientamento in forma individualizzata. In questi due momenti i docenti del CPIA, in modo collegiale o per gruppi, effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. Gli studenti che dimostrano già di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono inseriti nei percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

### **Momento dell'inserimento e dell'accompagnamento**

Questa fase si svolge in itinere, durante l'anno scolastico, a cura del gruppo di insegnanti del CPIA, che ha competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni.

### **Momento dell'accertamento delle competenze e stesura del patto formativo**

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti del gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti.

Il coordinatore completa l'elaborazione del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene discusso e definito dalla Commissione per il PFI.

## Commissione per la definizione del Patto Formativo

La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA.

La Commissione è composta da docenti rappresentativi dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e dai docenti del I e del II livello all'uopo individuati con formale lettera di incarico dai Dirigenti scolastici firmatari dell'Accordo di rete. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo.

A tale scopo la Commissione procede ad individuare, valutare e attestare i crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali e non formali.

La Commissione elabora, quindi, il Patto Formativo Individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

### **Fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo**

#### **Prima fase - Identificazione**

Fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli iscritti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'iscritto nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale.

#### **Seconda fase - Valutazione**

Fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'iscritto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso,

questa fase deve essere svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

### **Terza fase - Attestazione**

Fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA); linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modalità per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri.

Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio
- costruzione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa
- consulenza individuale o di gruppo
- placement degli stranieri giovani e adulti
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

## Metodologia

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.

Da un punto di vista strettamente metodologico il nuovo assetto organizzativo esige un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata sui curricoli, a una programmazione per UDA centrata su competenze e percorsi modulari. Il tipo di competenza che l'UDA può concorrere a sviluppare è legato alla problematicità delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Questo significa individuare le competenze che stanno all'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza e praticare l'azione di sostegno educativo. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

### **Quali competenze?**

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Queste competenze sono:

**la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;

**la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;

**la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.**

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei

cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

**la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

**imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

**le competenze sociali e civiche.** Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;

**senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;

**consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I docenti del CPIA, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici metodologie e strategie:

***Learning by doing*** (apprendere attraverso il fare) simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze; Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare a”, piuttosto che di “conoscere che”; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

***Peer education*** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del

gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.

**Outdoor Training** (attività all'aperto) metodologia per sviluppare nei gruppi in apprendimento l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico coinvolgendo gli studenti in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.

**Problem solving** (Soluzione di problemi reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

**Lezione frontale** metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.

**Esercitazioni individuali** metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.

**Testi guida** si tratta di un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, con dei partner, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro. Il testo guida sostituisce in pratica le indicazioni di carattere organizzativo fornite dall'insegnante. L'insegnante assume invece il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento.

**Uso delle nuove tecnologie LIM** (Lavagna Interattiva Multimediale) è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

# Valutazione

## Perché si valuta?

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie/tutori/responsabili delle strutture di accoglienza gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

## Chi e che cosa si valuta?

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del *team* docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

**1) fase iniziale** con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze.

FASCIA DI LIVELLO	INDICATORI
ALTA	Partecipazione e interesse: attivi Metodo di lavoro: autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: buone
MEDIA	Partecipazione e interesse: discreti Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: discrete
BASSA	Partecipazione e interesse: sufficienti Metodo di lavoro: poco autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: scarse

**2) fase intermedia** come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);

INDICATORI	VOTO
Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati	10/9
Possiede conoscenze articolate e sicure È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti Esegue con autonomia e impegno le consegne	8
Possiede conoscenze articolate e di norma sicure Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenti con una certa autonomia	7
Possiede conoscenze sufficienti Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte Sa eseguire consegne anche se con imprecisione	6
Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati Si applica superficialmente o con discontinuità	5

**3) fase finale** come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale)

FASCIA DI LIVELLO	DESCRITTORI	NOMI
ALTA 9/10	Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo Metodo di lavoro: autonomo/ efficace Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/ esauriente	
MEDIA 7/8	Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo Metodo di lavoro: autonomo Progressi: evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente	
BASSA 6	Partecipazione/interesse: sufficienti Impegno: sufficiente Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Progressi: apprezzabili Raggiungimento obiettivi: sufficiente	
NON SUFFICIENTE 5	Partecipazione/interesse: non sufficiente Impegno: non sufficiente Metodo di lavoro: non autonomo Progressi: non apprezzabili Raggiungimento obiettivi: non sufficiente	



## Autovalutazione d'Istituto

In attesa della definizione dei necessari adattamenti del Rapporto di autovalutazione ai nuovi assetti organizzativi e didattici dei CPIA delineati dal DPR 263/12, la nostra scuola, sarà impegnata, a partire dall'a.s. 2016/2017, in un percorso di autovalutazione finalizzato alla stesura del RAV ed alla progettazione, implementazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate a partire da esso, con l'obiettivo di definire il Piano di Miglioramento (PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, e le linee progettuali del PTOF. L'autovalutazione ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

In particolare il processo di autovalutazione riguarderà l'analisi del contesto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto e gli esiti degli apprendimenti degli studenti.

Sebbene il CPIA non abbia ancora implementato un processo di autovalutazione sistematico, dall'analisi informale dei bisogni espressi dagli iscritti, dal personale, dalle famiglie/tutori legali, dalla riconsiderazione dei rapporti intercorsi tra l'istituzione scolastica e gli stakeholders e il territorio inteso nell'accezione più ampia, le priorità che il CPIA dovrà prefiggersi per il prossimo triennio sono:

- 1) Implementazione di un efficace sistema di comunicazione sia interno che esterno
- 2) Creazione di un sistema strutturato per la gestione, raccolta e archiviazione dei dati delle singole sedi associate
- 3) Creazione di un sistema della gestione della tecnologia e per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche
- 4) Prevenzione della dispersione scolastica e degli abbandoni legati a difficoltà di frequenza o a caduta di motivazione ed interesse.

L'implementazione di un sistema di autovalutazione strutturato servirà a confermare e/o ridefinire le priorità individuate e ad elaborare lo specifico Piano di Miglioramento.



## Formazione in servizio

Per quanto riguarda la formazione dei docenti si fa riferimento al PIANO NAZIONALE per la formazione degli insegnanti 2016-2019, emanato dal MIUR, che dà importanza alla crescita professionale dei docenti come pilastro per il miglioramento dei sistemi educativi. La formazione diventa “obbligatoria, permanente e strutturale”, come previsto dal comma 124 della Legge 107/2015.

Il Piano definisce con chiarezza gli obiettivi per il prossimo triennio. Per la prima volta sono previste **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Ogni docente avrà un piano di formazione individuale che farà parte di un portfolio digitale del docente.

## Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, Decreto Ministeriale n.851 del 27 Ottobre 2015, prevede il miglioramento delle dotazioni hardware delle scuola, lo sviluppo delle competenze informatiche degli insegnanti da applicare alla didattica, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'uso di testi didattici in formato digitale, la figura dell'animatore digitale individuato tra i docenti della scuola.

Secondo quanto previsto dalla nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015 è stata nominata la figura dell'animatore digitale che, previa specifica formazione, assume l'impegno per un triennio con il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza.

Il suo profilo (cfr. azione n°28 del PNSD) è rivolto a:

- **formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## Ricerca, sperimentazione, sviluppo del CPIA

Nell'attività di RS & S il CPIA si impegna rispetto alle seguenti piste:

- lettura dei bisogni formativi della popolazione adulta del territorio
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza e l'orientamento
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- progettazione formativa e ricerca valutativa
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- innovazione metodologica e disciplinare
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

## Apertura al territorio

La particolare strutturazione dei CPIA, con l'articolazione in una vera e propria "rete territoriale di servizio" rende evidente la vocazione primaria di questa tipologia di istituzione scolastica quale scuola del territorio e per il territorio. Il percorso nei prossimi anni vedrà il CPIA aperto al territorio e aperto alle istanze formative sia della popolazione locale che di quella migrante. Saranno intraprese numerose iniziative in sinergia con enti, associazioni e comunità che vorranno contribuire a rafforzare la diffusione della cultura del rispetto delle differenze, del rispetto dei diritti, dell'osservanza dei doveri. Al consolidamento delle attività nelle sedi tradizionali dovrà affiancarsi un'attenzione particolare all'individuazione di realtà geografiche e sociali a cui estendere l'offerta di istruzione. Sarà quindi opportuna una **ricognizione delle necessità dei territori più periferici** e, parimenti, una attenta **disamina dei bisogni della popolazione adulta e anziana**, in modo da proporre un'offerta articolata e mirata a favorire l'approccio all'istruzione come una risorsa cui attingere per tutto l'arco della vita (life long learning).

Saranno inoltre fondamentali, per l'articolazione di una Offerta ricca e incisiva, i **rapporti con le scuole se-condarie di secondo grado** con le quali il CPIA ha stabilito accordi di rete (ISIS "Fermi-Mattei" di Isernia) e collaborerà secondo quanto previsto dalle norme di riordino dell'EDA, non mancando di accogliere e/o farsi promotore di esperienze didattiche nuove e di percorsi integrati mirati al conseguimento, per i propri alunni, del titolo finale dell'istruzione se-condaria superiore.

## Protocolli d'intesa stipulati dal CPIA:

- Accordo di rete per il biennio scolastico 2015/2017 stipulato con l'I.S.I.S. "Fermi-Mattei" per l'attivazione dei percorsi di istruzione di secondo livello
- Protocollo di intesa per l'anno scolastico 2016/2017 tra il C.P.I.A. Di Isernia e "Music School Accademia" di Isernia al fine di favorire lo scambio dei docenti per attività di insegnamento e realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
- Convenzione tra CPIA di Isernia e I.S.I.S. "Fermi-Mattei" per l'effettuazione degli esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer.
- Protocollo di intesa tra CPIA di Isernia e Istituto Comprensivo "S.Giovanni Bosco" per l'a.s. 2016-2017 al fine di favorire lo scambio dei docenti e del personale ATA per attività di insegnamento e realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
- Convenzione tra l'Università per stranieri di Siena e CPIA di Isernia per la certificazione di italiano come lingua straniera.
- Protocollo di intesa tra Amministrazione Provinciale di Isernia e CPIA di Isernia al fine di rafforzare le azioni che ciascuna Istituzione promuove, sostiene e realizza nell'ambito dell'orientamento formativo, della formazione degli adulti, dei giovani, dei minori a rischio dispersione scolastica, degli extracomunitari, delle altre categorie svantaggiate.

## Sicurezza

L'Educazione alla Sicurezza è un obiettivo trasversale a tutte le discipline del curriculum formativo. L'esigenza primaria è la conoscenza delle norme generali e dei principali rischi e pericoli. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (docenti, discenti e non docenti). Il piano di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo.

Il tema della sicurezza è trasversale al curriculum del CPIA ed è trattato nelle UDA sia dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sia nei percorsi di primo livello.

In conformità al comma 10 dell' art. 1 della Legge 107, sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

Il R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nei primi mesi dell'anno scolastico. Nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

- n. 1 addetto antincendio e evacuazione per ciascuna sede
- - n. 1 addetto primo soccorso per ciascuna sede

DV.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) e piani di emergenza, uno per ciascuna sede associata, sono sempre aggiornati dal Dirigente in qualità di datore di lavoro e dal R.S.P.P.

Tutto il personale è eticamente e professionalmente impegnato quotidianamente a garantire i controlli per la sicurezza.

Per i corsisti del CPIA e per tutto il personale verrà organizzata nel triennio di riferimento del presente PTOF, con cadenza annuale, una formazione relativa agli elementi fondamentali del primo soccorso, finalizzata all'acquisizione degli elementi base per poter intervenire nel modo corretto in situazioni di emergenza in attesa del soccorso qualificato, evitare l'aggravarsi delle condizioni di un infortunato, effettuare una chiamata corretta al 118.

Tra gli obiettivi principali del CPIA di Isernia c'è la formazione della coscienza civica degli iscritti, che significa avere ben presente che esistono valori, interessi, idee comuni della società civile. Il perseguimento della sicurezza e il rispetto e la comunicazione delle norme relative, oltre ad incarnare un valore intrinseco, concorrono in maniera sostanziale al perseguimento di tale obiettivo.

## Organi Collegiali

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate. Il DPR 263/12 nel definire l'assetto organizzativo e didattico dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti", che hanno sostituito i Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti (CTP) (di cui all'OM 445 97) ed i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ed individuati nei piani provinciali di dimensionamento, all'art. 7 ne prevede gli organi collegiali così disponendo "1. I Centri costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni di cui al titolo I del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, con gli specifici adattamenti di seguito indicati: a) il consiglio di classe e' composto dai docenti del gruppo di livello (...) e da tre studenti, eletti dal relativo gruppo; (...) c) la rappresentanza dei genitori nel consiglio di istituto e nella giunta esecutiva e' sostituita con la rappresentanza degli studenti; (...) 2. Fino alla costituzione del consiglio di istituto e della giunta esecutiva le relative funzioni sono svolte dal commissario straordinario nominato dal direttore generale dell'ufficio scolastico regionale senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

**Consiglio d'Istituto:** È l'organo collegiale formato da docenti, personale ATA e studenti iscritti. Il DS è membro di diritto. Si occupa delle scelte generali della vita della scuola.

Fino alla costituzione del consiglio di istituto e della giunta esecutiva le relative funzioni sono svolte dal commissario straordinario (DPR 263/2012, art.7 c.2), Prof. Vitullo Luigi, nominato dall'USR Molise.

**Collegio Docenti:** È composto da tutti i docenti del CPIA. Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo del CPIA nel rispetto della libertà d'insegnamento.

**Giunta esecutiva:** La Giunta esecutiva è eletta dal Consiglio d'Istituto ed è composta da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale non docente. Ne fanno parte di diritto il Dirigente scolastico e il Capo dei servizi di segreteria. Prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

**Consigli di classe:** i consigli di classe sono costituiti dai docenti assegnati a ciascuno dei periodi didattici in cui si articolano i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, e da tutti i docenti assegnati a ciascun percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, nonché da tre adulti eletti tra gli iscritti ai rispettivi percorsi. I Consigli di classe sono gli organi collegiali in cui le



diverse componenti scolastiche si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica. Le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni nonché alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

# Organigramma del CPIA (a.s. 2016-2017)

## **Dirigente scolastico**

Dott.ssa Clotilde Franco

## **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (Dsga)**

Franca Bisciotti

## **Assistenti amministrativi**

Patrizia Mancini

Antonio Ruggieri

## **Docenti**

- Scuola Primaria
  - Ilaria Bifulco: Sede carceraria – CTP Isernia
  - Filomena Valisena: CTP Isernia
  - Teresa Vitiello: CTP Agnone - CTP Isernia
  - Angelo Giaccaro: CTP Agnone - CTP Isernia
  - Adriana Di Rauso: CTP – Agnone - CTP Isernia
  - Maria Antenucci: distaccata presso USR
  - Anna Paoletta: distaccata presso USR
  - Renata Vitagliano: collocata fuori ruolo
  - Daniela Perpetua: collocata fuori ruolo
- Scuola Secondaria di Primo Grado
  - Roberta Palleschi: Lettere
  - Annarita Scioli: Matematica
  - Piera Leva: Lingua Inglese
  - Incoronata Giuliano: Lingua Inglese
  - Adolfo Mancini: Arte e immagine

## **Collaboratori scolastici:**

Maria Petrino: CTP Isernia

Angela Zampetta: CTP Isernia

Del Ciello Vincenzo: CTP Agnone - CTP Isernia

## Fabbisogno dell'organico dell'autonomia

(art.1 commi 5-7 e 14 legge 107/2015)

**Il fabbisogno dell'organico di posti comuni e di sostegno** è determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità (art.1 comma 14 L.107/2015).

Per l'anno scolastico 2017-2018 si ravvisa la necessità di incrementare l'organico di n° 10 unità:

Per i percorsi di I livello periodo didattico:

- n°1 docenti di Lettere
- n°1 docenti di Matematica
- n°1 docenti di Educazione Musicale

Per i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana:

- n°2 docenti di Scuola Primaria

Per l'attivazione dei percorsi di I livello secondo periodo didattico finalizzati al conseguimento della certificazione delle competenze di base connesse con l'assolvimento dell'obbligo scolastico in rete con L'ITIS FERMI MATTEI di Isernia;

- n°1 docenti di Lettere
- n°1 docenti di Matematica
- n°1 docenti di Lingua Straniera

Personale ATA:

- n°1 assistente amministrativo
- n°1 collaboratore scolastico

CTP

Agnone

## Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

CTP Isernia

<b>Infrastruttura/attrezzatura</b>
<b>n° 6 aule, ciascuna con 20 banchi e sedie e 1 cattedra per docente e 1 lavagna tradizionale</b>
<b>n° 6 lavagne interattive multimediali</b>
<b>n° 1 laboratorio di informatica/linguistico con dotazione di n° 1 computer multimediale per postazione docente, n° 20 computer multimediali collegati in rete per alunni, n° 1 stampante/scanner, n°1 masterizzatore, n° 1 videoproiettore portatile, n°1 telecamera digitale, n°1 fotocamera digitale, accesso ad internet</b>
<b>n° 1 laboratorio attrezzato di scienze per esperienze di fisica/chimica/scienze della terra e biologia</b>
<b>n° 1 laboratorio musicale/teatrale dotato degli strumenti musicali (chitarra, tastiera, ORFF) e sistema di amplificazione</b>
<b>n° 1 biblioteca con dotazione di volumi (testi scolastici, data la particolare tipologia di utenza, e di consultazione) e riviste</b>
<b>n° 1 videoteca con dotazione di televisore, lettore DVD, impianto stereo e DVD didattici</b>
<b>n° 1 palestra coperta e spazi esterni per lo svolgimento di diverse attività sportive</b>
<b>n° 1 spazio polivalente da destinare ad attività di natura tecnico/pratica e di formazione professionale in coerenza con i progetti via via attivati</b>
<b>n° 1 ufficio del dirigente e relativi arredi</b>
<b>n° 1 ufficio del DSGA e relativi arredi</b>
<b>n° 1 ufficio della segreteria amministrativa, del personale e didattica e relativi arredi e utenza telefonica e collegamento a internet</b>
<b>n°1 sala riunioni e relativi arredi</b>
<b>n° 1 fotocopiatrici</b>

<b>Infrastruttura/attrezzatura</b>
<b>n° 3 aule ciascuna con 20 banchi e sedie e 1 cattedra per docente e 1 lavagna tradizionale</b>
<b>n° 3 lavagne interattive multimediali</b>
<b>n° 1 laboratorio di informatica/linguistico con dotazione di n° 1 computer multimediale per postazione docente, n° 20 computer multimediali collegati in rete per alunni, n° 1 stampante/scanner, n°1 masterizzatore, n° 1 videoproiettore portatile, n°1 telecamera digitale, n°1 fotocamera digitale, accesso ad internet</b>
<b>n° 1 laboratorio musicale/teatrale</b>
<b>n° 1 biblioteca con dotazione di volumi (testi scolastici, data la particolare tipologia di utenza, e di consultazione) e riviste</b>
<b>n° 1 videoteca con dotazione di televisore, lettore DVD, impianto stereo e DVD didattici</b>
<b>n° 1 palestra coperta e spazi esterni per lo svolgimento di diverse attività sportive</b>
<b>n° 1 spazio polivalente da destinare ad attività di natura tecnico/pratica e di formazione professionale in coerenza con i progetti via via attivati</b>
<b>n° 1 ufficio della segreteria amministrativa, del personale e didattica e relativi arredi e utenza telefonica e collegamento a internet</b>
<b>n°1 sala riunioni e relativi arredi</b>
<b>n° 1 fotocopiatrici</b>

## Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Rientrano nell'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa i percorsi di Italiano L2 di livello B1 e B2 e i seguenti progetti:

<b>PROGETTI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>
<b>ERASMUS plus</b> Azione KA2	Personale CPIA	Partenariati strategici Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche
<b>PON</b> 2014/2016	Iscritti e utenti corsi CPIA Personale CPIA	Potenziamento offerta formativa, rafforzamento delle competenze degli studenti, innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica
<b>PROGETTO</b> "BIBLIOTECA INNOVATIVA DIGITALE"	Iscritti e utenti corsi CPIA, cittadini, famiglie.	Promuovere la lettura e l'educazione all'informazione anche attraverso il prestito dei testi in formato digitale

Il CPIA di Isernia intende inoltre implementare una serie di interventi educativo-didattici e di formazione del personale finanziati con i fondi del D.M. n. 663 del 1° settembre 2016 (Fondi ex Legge n. 440/1997). In particolare il CPIA intende rispondere agli Avvisi afferenti ai percorsi proposti dalla Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione (Art.4-Processi di integrazione dei minori non accompagnati e degli studenti italiani di recente immigrazione. Art.10-Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità. Art.13-Scuola in carcere), dalla Direzione Generale per il personale scolastico (Art.24-Formazione dei dirigenti scolastici. Art.24-Formazione del personale ATA della scuola) e dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione (Art.28- Istruzione degli adulti).

Il CPIA di Isernia intende altresì presentare la propria candidatura per ulteriori progetti PON per la scuola, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico;

- miglioramento delle competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole e il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti, in stretto legame con l'edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale;
- adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento online;
- sostegno, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, del processo di digitalizzazione della scuola.

## Uscite/visite didattiche e viaggi di istruzione

Le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione hanno una forte valenza educativa in quanto consentono di approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici.

Sono previste uscite nei musei cittadini, attività presso le aule didattiche sia universitarie che non, laboratori presso le biblioteche , altre iniziative promosse dalle agenzie educative del territorio.